

GIRO D'ITALIA IN ABRUZZO 19 ANNI DOPO PANTANI 3 GIORNI TRA EVENTI DI RILANCIO E OMAGGIO A RIGOPIANO

23 Aprile 2018



L'AQUILA - Il 101esimo Giro d'Italia tornerà sul Gran Sasso, a Campo Imperatore, dal 13 al 15 maggio, esattamente 19 anni dopo il taglio del traguardo in maglia rosa del compianto Marco Pantani.

La Carovana rosa tornerà sulle stesse strade percorse da Pantani e sulla salita a lui intitolata, dopo la prematura scomparsa, avvenuta nel 2004.

In quell'occasione la tappa abruzzese fu di un solo giorno, questa volta i corridori transiteranno 3 giorni, e tutta la regione si appresta ad accoglierli con una serie di eventi collaterali, che abbracceranno la musica, l'arte, l'enogastronomia, in un'ottica di promozione turistica e rilancio economico del territorio.

La tappa di domenica 13 abbraccerà la tratta Pesco Sannita-Campo Imperatore, 229 chilometri con arrivo in quota.

Il giorno dopo i corridori riposeranno, e in quell'occasione ci sarà un omaggio alle vittime della tragedia dell'Hotel Rigopiano di Farindola (Pescara), dove il 18 gennaio del 2017, persero la vita 29 persone, a causa della valanga che spazzò il resort.

Martedì 15 il Giro d'Italia ripartirà da Penne (Pescara), per poi toccare nel Teramano, Castelli, Isola del gran Sasso, Colledara, Tossicia e Montorio, per giungere dopo 239 km, a Gualdo Tadino, in Umbria.

Un percorso importante attraverso 3 province e 2 regioni italiane, duramente colpite dagli eventi sismici degli ultimi anni.

"Vogliamo far conoscere le bellezze dell'Abruzzo a quanti vorranno passare da qui durante il Giro - ha spiegato ad *AbruzzoWeb* l'assessore regionale al Turismo Giorgio D'Ignazio - avremo la possibilità di avere una visibilità mondiale e stiamo lavorando affinché sia tutto perfetto, grazie a una sinergia positiva di tutti gli enti e le istituzioni interessate".

"È un'occasione da non perdere, in termini di promozione di un territorio segnato da eventi terribili negli ultimi anni e che a fatica, cerca di rialzarsi e ripartire", ha chiarito D'Ignazio.

"Il frutto di un lavoro impegnativo anche dell'ex assessore Donato Di Matteo che ringrazio, che si è speso in prima persona, insieme a tutte le amministrazioni. Mi auguro che sia un momento importante per dimostrare al turista che l'abruzzese è davvero forte e gentile".

Per cui, il messaggio che l'assessore vuole lasciare agli operatori del settore è, "di tenere presente il guadagno, ma senza lucrare o approfittare su chi verrà a trovarci, è l'unica soluzione per invogliare e far scegliere la nostra terra come meta turistica d'eccezione".

Tra gli eventi legati al giro, una partita di calcio di beneficenza, che vedrà in campo le vecchie glorie del Pescara e Bari, il 30 aprile a Penne.

Un concerto gratuito il 14 maggio a Picciano (Pescara) vedrà invece sul palco due “big” della canzone italiana: Edoardo Bennato e Teresa De Sio.

“Gli atleti saliranno a Farindola insieme ai parenti delle vittime per una cerimonia privata – ha spiegato durante la conferenza stampa Maurizio Formichetti, referente abruzzese della Rcs-Gazzetta dello Sport – una commemorazione voluta dal direttore del Giro d’Italia, Mauro Vegni”.

“Un momento importante per un territorio provato da questa tragedia e che ha bisogno di promuovere le sue bellezze e le sue eccellenze”, queste le parole del sindaco di Farindola Ilario Lacchetta.

“Voglio ricordare anche oggi il sacrificio di quei 29 angeli di Rigopiano e fare in modo che si possa ripartire, nel ricordo di chi ci ha lasciati”, ha aggiunto il sindaco.

Alla conferenza stampa ha partecipato l’assessore Donato Di Matteo che come spiegato da D’Ignazio, ha lavorato con Rcs per avere il Giro d’Italia in Abruzzo.

“Non vogliamo dimenticare la tragedia di Rigopiano, ma non dobbiamo dimenticare la bellezza dell’area Vestina e del territorio montano dell’Aquilano e del Teramano, che vogliamo valorizzare e promuovere” ha spiegato Di Matteo.